

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETA' FINANZA E PREVIDENZA REAL ESTATE S.R.L NELLA SOCIETA' FINANZA E PREVIDENZA S.R.L.

Redatto ai sensi degli artt. 2501 ter e 2505, comma 1 del Codice Civile

* * * *

Premessa

La società Finanza e Previdenza S.r.l. è un'agenzia plurimandataria fondata nel 2010 a Imola, nel circondario imolese. La società è nata dall'iniziativa di un gruppo di promotori finanziari con l'obiettivo di mettere a frutto le proprie esperienze e capacità tecniche, commerciali e organizzative acquisite nel settore finanziario e assicurativo.

La società svolge l'attività di servizi assicurativi, previdenziali e finanziari rivolti a persone, famiglie e imprese. I principali rami di attività includono:

- **Risparmio e Investimento:** soluzioni per la tutela e l'incremento del risparmio, con prodotti personalizzati in base alle esigenze dei clienti.
- **Assicurazioni per la Persona:** coperture per la protezione della casa, polizze infortuni, fondi pensione e polizze viaggi, con possibilità di personalizzare le soluzioni in base alle specifiche necessità.
- **Servizi per le Aziende:** polizze a tutela delle imprese, del patrimonio aziendale e dei dipendenti, con particolare attenzione alla protezione da rischi come incendi, furti, danni elettronici e cyber risk.

La società Finanza e Previdenza offre la consulenza nella fase di sottoscrizione del contratto, la gestione dello stesso e l'assistenza post-vendita.

La società conta tra tutte le sedi oltre 200 collaboratori qualificati agenti o subagenti, più di 50 subagenzie e un portafoglio clienti che supera le 20.000 unità, con un volume complessivo di portafoglio di 380 milioni di euro.

La sede principale si trova in Via Carlo Pisacane 45/d, 40026 – Imola (BO).

Panoramica di Finanza e Previdenza S.r.l.

Risultati Economici a confronto

Dai dati estrapolati dall'ultimo bilancio al 31 dicembre 2023, si evidenziano i seguenti punti chiave:

- **Valore della Produzione:** € 5.179.014,65 (leggermente inferiore ai € 5.504.768,00 del 2022).

- Costi della Produzione: € 5.029.057,66, concentrati principalmente su servizi (€ 3.095.482,63) e personale (€ 1.223.025,70).
- Margine Operativo Netto: Positivo, con un utile netto di € 43.465,52 (in aumento rispetto a € 22.738,00 nel 2022).
- Patrimonio Netto: € 1.399.999,44, con una solida base di capitale sociale (€ 1.200.000,00).
- Indebitamento: I debiti complessivi ammontano a € 3.749.783,12, in crescita rispetto ai € 3.107.498,00 del 2022.

Al 30 novembre 2024, i ricavi si attestano ad € 4.400.000,00 in leggero calo rispetto all'anno precedente con una previsione a fine anno 2024 di € 5.180.000,00 anche se in piena fase di ristrutturazione aziendale.

I costi dei servizi ammontano in totale ad € 2.914.956 con una previsione di contenimento rispetto al dato dell'anno 2023, dato che inserito all'interno della strategia di riduzione costi e ristrutturazione delle aree aziendali più critiche porta a un margine previsto fine 2024 di un utile netto positivo in aumento rispetto all'anno 2023.

L'azienda trae ricavi principalmente da provvigioni su polizze vita e danni, collaborando con marchi come Italiana Assicurazioni e Nobis Vita. Tra i costi più rilevanti emergono le provvigioni riconosciute agli intermediari e le spese per il personale.

Passività:

Debiti a breve e lungo termine, il dato provvisorio 2024 viene rilevato in linea con l'anno 2023 e in leggera crescita, dovuta ai finanziamenti bancari.

Pianificazione e Strategia

Dall'anno 2023, la società è impegnata in un processo di riorganizzazione di costi e risorse per il raggiungimento di un equilibrio tra i flussi di cassa rilevati e la gestione aziendale che soprattutto nell'ultimo periodo ha fortemente risentito delle problematiche e della crisi globale sia nel mondo finanziaria ma anche e soprattutto nelle attitudini dei consumatori che condizionati in maniera negativi dalla crisi stanno modificando le loro previsioni di spesa.

In sintesi, il progetto di fusione prevede il risparmio di gestione nell'affitto della sede della società di proprietà dell'incorporanda Finanza e Previdenza Real Estate Srl, il risparmio è calcolato in € 168.000,00

all'anno oltre alle spese collegate alla struttura e di competenza (risparmio delle spese di gestione della società, del cda e spese servizi collegati). L'immobile è censito al N.C.E.U. del comune di Imola (BO) al Foglio 242 - P.lla 952 - Categoria D/8- C/6.

L'immobile consiste in un fabbricato isolato ad uso uffici. Esso si sviluppa su tre piani fuori terra e un piano semi-interrato e nell'area pertinenziale posteriore vi è un ampio parcheggio recintato.

L'immobile fu rivalutato ai fini civilistici dalla società incorporanda in applicazione di quanto previsto dall'ora normativa in merito dall'art. 110 del D.L. 104/2020 richiamando le disposizioni contenute nell'articolo 11 della legge 342/2000 e del DM 162/2001.

Come ben evidenziato dal perito società INNOVA FINANCE S.R.L., il valore rivalutato è riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e ai fini IRAP, a partire dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 per i soggetti aventi esercizio sociale coincidente con l'anno solare.

Nello specifico, a partire da questo esercizio, i maggiori valori rivalutati assumono rilevanza ai fini:

- a) della deducibilità delle quote di ammortamento;
- b) della determinazione del plafond delle spese di manutenzione (articolo 102, comma 6, TUIR);
- c) dell'applicazione della disciplina relativa alle società non operative (articolo 30 Legge 724/1994);

In caso di realizzo dei beni rivalutati (cessione a titolo oneroso, assegnazione ai soci o destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero al consumo personale o familiare dell'imprenditore) **i valori incideranno sulla determinazione delle plusvalenze o delle minusvalenze a**

partire dal 1° gennaio 2024 (pertanto, la rivalutazione non è riconosciuta nel caso in cui i beni rivalutati dovessero essere ceduti o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa in data anteriore a quella di inizio del quarto esercizio successivo a quello nel bilancio in cui la rivalutazione è stata eseguita, ovvero in data anteriore al 1 gennaio 2024, per i soggetti con periodi d'imposta coincidente con l'anno solare).”

Impatto della Legge di Bilancio 2024

Con l'approvazione dell'articolo 1, commi 89 e 90, della Legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di Bilancio 2024), è stata introdotta una nuova ritenuta d'acconto sull'ammontare delle provvigioni. Questo provvedimento ha avuto un effetto diretto sugli agenti e mediatori assicurativi, inclusi quelli del Gruppo Finanza e Previdenza, incidendo significativamente sui flussi di cassa a partire da aprile 2024.

L'imposizione di questa ritenuta, che riduce la liquidità immediatamente disponibile derivante dalle provvigioni, ha generato tensioni finanziarie nella gestione ordinaria, rendendo più complesso il mantenimento degli equilibri economici e finanziari del gruppo. La società ha dovuto rivedere la propria strategia per affrontare questa nuova sfida fiscale.

L'introduzione delle nuove disposizioni del 2024 ha accelerato due processi principali:

1. **Modifica della Gestione Aziendale:** La pressione sui flussi di cassa ha spinto Finanza e Previdenza Srl a rivedere le proprie priorità gestionali e operative, focalizzandosi su attività a maggiore liquidità e minor assorbimento di risorse.
2. **Riorganizzazione del Gruppo:** La società collegata Finanza Real Estate S.r.l., che fino ad ora rappresentava un tassello strategico per la diversificazione e la gestione immobiliare, è stata considerata non più strategicamente necessaria. L'attuale contesto economico e normativo ha ridimensionato l'importanza di questa società all'interno del gruppo.

Prospettive 2025

La gestione del gruppo Finanza e Previdenza si sta orientando verso un'ottimizzazione delle risorse e un miglioramento dell'efficienza operativa.

Il Consiglio di Amministrazione al fine di individuare soluzioni per mitigare l'impatto sui flussi di cassa, quali riduzioni dei costi operativi e diversificazione delle entrate ha valutato l'operazione di fusione per incorporazione tra la società Finanza e Previdenza con Finanza Real Estate.

Questa operazione straordinaria si inserisce in un contesto di trasformazione che, sebbene sfidante, risulta di primaria importanza per razionalizzare le operazioni del gruppo.

La fusione per incorporazione della società Finanza Real Estate S.r.l. nella società Finanza e Previdenza S.r.l. trova ragione e giustificazione nell'esigenza di addivenire ad una riorganizzazione delle società volta ad accentrare il patrimonio immobiliare nella società Finanza e Previdenza S.r.l. tendendo ad una maggiore efficienza gestionale con ricerca di ulteriori economie di scala.

Le Società partecipanti all'operazione di fusione sono le seguenti:

Società incorporante

- **“Finanza e Previdenza S.r.l.”** , con sede in via Pisacane 45/F, Imola, Prov. BO, Codice fiscale/Partita Iva 02995031206 , Capitale sociale Euro 1.200.000,00 i.v. , iscritta alla camera di commercio di Bologna al n. 483209

Società incorporanda

-“ **Finanza Real Estate S.r.l.**”, con sede in Imola (BO) alla Via Pisacane m. 45/F Codice Fiscale e n. iscrizione al registro imprese 80016070379, iscritta alla camera di commercio di Bologna al n. 101037, Capitale sociale Euro 30.000,00 i.v. posseduto interamente dall'unico socio Finanza e Previdenza S.r.l.

I soci delle società partecipanti alla fusione per gli obblighi previsti dall'art. 2501-ter c.4 C.C., del che daranno conferma in sede di assemblea che delibererà la fusione.

Modifiche statutarie delle società partecipanti alla fusione

La fusione in oggetto non comporta l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale della società Incorporante.

Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle quote e data di partecipazione agli utili

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2505 C.C., in considerazione del fatto che non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio, non si applicano le previsioni disposte all'art. 2501 ter primo comma C.C, numeri 3), 4), 5) e agli art.2501 quinquies e 2501 sexies C.C. in quanto trattasi di fusione per incorporazione di una società che possiede tutte le quote dell'altra società.

Non è previsto pertanto alcun conguaglio in denaro.

Stante la circostanza che la società incorporante Finanza e Previdenza S.r.l. detiene tutte le quote della società incorporanda Finanza Real Estate S.r.l., la fusione comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza alcun aumento di capitale sociale nell'incorporante, ma la creazione di apposita posta di patrimonio netto e la società incorporante annullerà la partecipazione iscritta nel proprio bilancio ed assumerà i valori degli elementi dell'attivo e del passivo della società incorporata.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e loro godimento

Non si darà luogo ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante a seguito dell'operazione di fusione.

Decorrenza delle operazioni

La fusione avrà efficacia, ai sensi dell' art. 2504-bis C.C. 2° comma, dalla data nella quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile.

Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda non saranno retroattivamente imputate

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione

La fusione non prevede né comporta trattamenti e/o vantaggi particolari di cui al n.7 dell'art.2501-ter, comma 1, del C.C.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società

partecipanti alla fusione

Non è previsto alcun beneficio o particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Situazione patrimoniale

Al fine dell'operazione di fusione per incorporazione vengono utilizzate le situazioni patrimoniali chiuse al 30 novembre 2024 ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2501-ter c.c.

Trattandosi di fusione tra società interamente possedute dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda totalmente verranno annullate senza far luogo ad alcuna assegnazione di quote in favore dei soci della incorporanda medesima e, pertanto, senza alcun aumento di capitale sociale

in capo alla società incorporante Finanza e Previdenza S.r.l. si genererà, comunque, un' apposita posta di patrimonio netto pari al patrimonio netto della società incorporanda;

la società incorporante subentrerà intero patrimonio della incorporanda e quindi in tutti i rapporti di attività e passività, anche se posteriori alla data di efficacia, diritti, azioni, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura, comunque facenti capo a dette società, nessuno escluso od eccettuato;

Inapplicabilità e deroghe relative all'art. 2501 C.C. e seguenti

Alla fusione non si applicano le disposizioni di cui all'art.2501-bis poiché non si tratta di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento.

Non è riservato alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci e non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini delle comunicazioni obbligatorie in merito al presente Progetto di Fusione, il CdA attesta che nessuna delle società partecipanti alla fusione ha in corso procedure concorsuali né trovasi in stato di liquidazione.